COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO

PROVINCIA DI TREVISO

COPIA

N. 15
del 21-04-2026
Registro Delibere

Ufficio competente: RAGIONERIA/PERSONALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	Approvazione Rendiconto 2025 e relativi allegati.

Oggi **21-04-2026**, **ventuno**, del mese di **aprile**, dell'anno **duemilaventisei**, alle ore 20:00, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti, si è riunito, in sessione Ordinaria, seduta Pubblica, di Prima convocazione, il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
TORMENA MARIANELLA	Presente	DALLA ZANNA GIULIA	Assente
BOLZONELLO CHIARA	Presente	ZANNIN GIOVANNI	Presente
MASIN STEFANO	Presente	D'AMBROSO DIEGO	Presente
ZANELLA SIMONE	Presente	MAZZOCATO EUGENIO	Presente
ZANIOL NADIA	Presente	GALLINA CHIARA	Presente
FRITZ GIANCARLO	Presente	VENTURIN ALESSANDRO	Presente
MARTINAZZO ANDREA	Presente		

Presenti 12 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, il SEGRETARIO COMUNALE DUSSIN ELEONORA.

Constatato legale il numero degli intervenuti, TORMENA MARIANELLA, nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

OGGETTO	Approvazione Rendiconto 2025 e relativi allegati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 151 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 relativo alla formazione del rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;

VISTO, altresì, l'art. 227 comma 2, del D. Lgs. 267/2000 che stabilisce che gli enti approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'esercizio successivo;

VISTO l'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011 che elenca gli allegati al rendiconto e disciplina le modalità per la redazione della relazione sulla gestione da parte dell'organo di governo;

VISTI i principi contabili allegati 4/1, 4/2 e 4/3 al D.Lgs. n.118/2011 afferenti rispettivamente alla programmazione, alla competenza finanziaria potenziata e alla contabilità economico-patrimoniale;

RICHIAMATI inoltre:
- l'art. 16, comma 26 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 che prevede la redazione di un prospetto riepilogativo delle spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio, da allegare al rendiconto di gestione (ALL. D);
- l'art. 41, comma 1, del D.L. n.66/2014 che dispone che venga allegata al rendiconto anche l'attestazione dalla tempestività dei pagamenti relativa all'esercizio considerato (ALL. E);

DATO ATTO CHE:
- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 60 e nr. 61 del 19/12/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione aggiornato ed il Bilancio di Previsione per il triennio 2025/2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 08/04/2025, esecutiva, è stato approvato il rendiconto del precedente esercizio finanziario 2024
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 22/05/2025, esecutiva, è stata effettuata la verifica degli equilibri generali di bilancio per l'esercizio 2025, come prescritto dall'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 che costituisce allegato alla presente deliberazione (ALL. F);
- con delibera della Giunta Comunale n. 16 del 26/02/2026 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con la quale sono stati determinati:
  - i residui attivi e passivi da iscrivere nel rendiconto 2025;
  - i residui attivi e passivi eliminati;
  - gli impegni da reiscrivere in relazione all'esigibilità negli esercizi successivi con conseguente aumento del fondo pluriennale vincolato;

ATTESO che con deliberazione della Giunta Comunale n.24 del 10/03/2026 è stato approvato lo schema di rendiconto 2025, redatto in conformità ai modelli e schemi di cui agli all'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 s.m.e.i.;

RICHIAMATI:
• la Nota metodologica del 27.11.2025 "*Obiettivi di servizio per i servizi sociali, riparto e modalità di monitoraggio e di rendicontazione delle risorse aggiuntive per i comuni delle RSO - Anno 2026*" che stabilisce gli obiettivi e le modalità di monitoraggio del livello dei servizi offerti e l'utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali il cui monitoraggio deve essere allegato al Rendiconto annuale dell'ente; (ALL. G)

• la nota metodologica del 27.12.2025 *"Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto per il 2026"* che stabilisce le modalità di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi dei servizi educativi per l'infanzia, la cui relazione consuntiva deve essere allegata al Rendiconto annuale dell'ente; (ALL. G)
• il D.M. del 10 ottobre 2024 (17° decreto correttivo contabilità armonizzata) che modifica il principio contabile applicato 4/1 introducendo, al paragrafo 13.1, un nuovo allegato al rendiconto, relativamente al Partenariato Pubblico e Privato, ovvero le concessioni aventi le caratteristiche dell'art. 175 e 176 del codice dei contratti pubblici D.Lgs. 36/2023 (ALL. H)
DATO ATTO che, in relazione all'introduzione della contabilità economico-patrimoniale secondo il principio Accrual, sulla base dei chiarimenti forniti dalla Commissione Arconet- Ragioneria Generale dello Stato:

- i prospetti economico-patrimoniali predisposti secondo le nuove modalità non sono oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale in sede di Rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 e, pertanto, non son allegati alla presente deliberazione
- I medesimi prospetti sono comunque redatti dall'Ente ai fini degli obblighi informativi e saranno trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro il temine del 30 giugno, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

VERIFICATA la concordanza del conto del Tesoriere, reso ai sensi dell'art. 93, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000, con le partite e le scritture contabili dell'Ente;

DATO ATTO CHE:

- secondo quanto disposto dal principio della competenza finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 267/2000, gli enti sono tenuti sia durante la gestione che in sede di approvazione del rendiconto, ad accantonare una quota dell'avanzo di amministrazione a Fondo Crediti di dubbia e difficile esigibilità determinata secondo i criteri indicati nel principio stesso;
- costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio dettagliate al punto 9.2 del principio applicato della competenza finanziaria;
- i vincoli e gli accantonamenti di cui sopra sono dettagliatamente esposti nell'apposito prospetto di bilancio in cui viene rilevato l'avanzo di amministrazione ed illustrati nella nota integrativa al rendiconto;

DATO ATTO che come da attestazioni dei dipendenti con incarico di Elevata qualificazione, agli atti dell'ufficio, non risultano esserci debiti fuori bilancio al 31.12.2025;

PRESO ATTO che è stato rispettato il pareggio di bilancio;

ACQUISITA la relazione del Revisore dei conti al Rendiconto 2025 prot. n.3959/2026 (ALL. C), redatta in conformità all'art. 239 primo comma, lett. d, del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che gli agenti contabili interni, ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000, hanno provveduto alla resa del conto per l'esercizio 2025;

VISTI gli artt. 227, 228, 229, 230, 231, 232 e 233 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il regolamento di contabilità ed in particolare l'art.46 relativo al Rendiconto di gestione;

VISTI e ACQUISITI, sulla proposta della presente delibera, il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, e il parere di regolarità contabile, espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, in applicazione di quanto previsto dall'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

RICHIAMATO l'art. 78, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, con riferimento al dovere degli amministratori di *"...astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado*";

DATO ATTO che nessun amministratore si trova nella situazione di conflitto di interessi sopra indicata;

VISTI:
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

UDITI i seguenti interventi:

SINDACO: introduce l'argomento e passa la parola alla Responsabile del Servizio Finanziario, rag. Scapinello Roberta.

SCAPINELLO ROBERTA: precisa, innanzitutto, che l'allegato D), come inviato ai Consiglieri, non era completo perché mancavano due pagine e di averlo consegnato completo nella Conferenza dei Capigruppo.
Poi, spiega che con la presente proposta di delibera si va ad approvare il Bilancio consuntivo del 2025 e illustra le slide proiettate a muro precisando che la gestione finanziaria è stata abbastanza regolare e sugli standard degli anni scorsi, chiudendo l'esercizio con una cassa di euro 3.457.000 dei quali tre milioni di euro vincolati da mutui erogati anticipatamente rispetto dalle opere e da trasferimenti regionali ed hanno, pertanto, una destinazione a sé stante; si chiude con un Avanzo di Amministrazione che è anche fisiologico averne così tante, visto che le normative impongono vincoli e accantonamenti annuali, 1.084.575,70 dei quali 824.897,97 euro sono accantonati e 137.536,99 euro sono vincolati e 10.788,50 euro sono destinati agli investimenti e la parte disponibile è di 86.352,34 euro. Nella slide successiva, informa che la parte accantonata deriva da vincoli che la legge impone ovvero: euro 33.338,78 al Fondo contenzioso, precisando che tale Fondo è leggermente sovrastimato e ritenendo meglio così perché in caso di necessità si può applicare per eventuali contenziosi; euro 8.494,97 per il Fondo indennità di fine mandato del Sindaco; euro 80.000 per il Fondo tutela retributiva partendo dal presupposto che il contratto degli enti locali è sempre in ritardo con gli aggiornamenti e, quindi, che lo Stato chiede di accantonare le quote, per cui questo Fondo serve a coprire gli arretrati contrattuali che quest'anno saranno erogati per la parte 2023/2024, mentre il rimanente sarà erogato, si spera, per la fine anno e coprirà il 2025 e il 2026; euro 713.605 al Fondo crediti di dubbia esigibilità derivanti da Residui attivi di quest'anno, dato che è stata fatta una bella pulizia specialmente riguardo ai ruoli di oltre 5 anni, ma il Fondo crediti è comunque alto perché l'anno scorso è stato iscritto un corposo accertamento per il quale ha ritenuto opportuno accantonare il 100%; euro 3.067 come Fondo oneri futuri, infine, la Responsabile informa che c'è anche un Fondo restituzione contributi che è un accantonamento

preventivo fatto su un contributo regionale problematico da rendicontare; vi è il Fondo contributo alla finanza pubblica che è una novità dell'anno scorso che obbliga tutti i Comuni ad accantonare una quota a Bilancio perché, in caso di chiusura del Rendiconto in disavanzo, è necessario usare tale quota, ma non è il caso di Crocetta del Montello che non è in disavanzo e ha libertà di utilizzo, tanto che nel punto successivo all'Ordine del Giorno verrà applicato il Rendiconto per i finanziamenti; c'è, poi, Avanzo vincolato per euro 137.536,99 e ne legge la slide; legge, inoltre, la slide relativa all'Avanzo destinato ad investimenti pari ad euro 10.788,50 e informa, per ultimo, che c'è Avanzo libero di euro 86.352,34 per il quale la normativa prevede che debba essere usato come priorità di utilizzo per coprire eventuali debiti fuori Bilancio, poi per provvedimenti necessari alla salvaguardia degli equilibri di Bilancio dove non si riesca a farne fronte con altri denari e la salvaguardia va fatta entro luglio, mentre ha re-iscritto tutti gli altri punti conglobandoli insieme, lasciando un certo tipo di flessibilità per cui se non ci sono debiti fuori Bilanci e non c'è necessità di salvaguardare gli equilibri, si può utilizzare tale parte per spese d'investimento, spese correnti non ripetitive o per estinzione anticipata di prestiti, lasciando discrezionalità all'ente, mentre prima c'era una tabella fissa con tutti i punti che dovevano essere rispettati prima di destinare le risorse ad investimenti e ora, c'è, quindi, un po' più di libertà. La Responsabile riferisce anche di aver fatto un'analisi delle entrate e delle spese ottenendo il risultato che l'Ente è in equilibrio e di aver confrontato le spese correnti tra l'anno 2024 e il 2025 rilevando che non ci sono grandi scostamenti. Per quanto riguarda l'indebitamento dell'anno scorso con il mutuo con la Cassa Deposito e Prestiti per la manutenzione del Cimitero di Nogarè spiega che prima di assumere un mutuo è necessario fare delle valutazioni in merito alla sostenibilità. La funzionaria conclude la relazione informando che l'Ente ha rispettato i tempi medi di pagamento perché paga le fatture con una media di 24 giorni, non ci sono state grave irregolarità, non c'è disavanzo, e sono stati regolarmente adempiuti gli obblighi di rendicontazione dei Fondo del PNRR. Informa, infine, che quest'anno c'è la novità della contabilità ACCRUAL e ci saranno tre rendiconti da fare anziché due.

MAZZOCATO EUGENIO: da una rapida occhiata, e ringrazio l'Ufficio Ragioneria per il lavoro svolto, ha rilevato che ci sono più di 300 pagine di documentazione ed è un lavoro immane per rispettare le norme, ma alla fine rimangono lì solo dei numeri perché c'è l'obbligo di fare il Rendiconto e da un'analisi rapida delle cose appuntate, l'Avanzo di amministrazione per gli enti pubblici è un sistema articolato per arrivare a ciò che è il risultato finale che contrariamente a ciò che è ordinaria amministrazione di una società - ricavi meno i costi - qui c'è una cassa iniziale, una cassa finale, residui atti, residui passivi, ma alla fine, stringi, stringi, il vero Avanzo sono 86.000 euro che è la parte disponibile ed è notevolmente diminuito rispetto a quello disponibile del 2024 che ha un po' salvato il Bilancio 2025, perché se si fosse speso tutto quello disponibile del 2024, il Bilancio 2025 avrebbe avuto o parità o un leggero disavanzo. Se si va, quindi, ad analizzare la competenza vera e propria della gestione del 2025 non c'è nessun Avanzo ed è addirittura ancora più basso del 2023 che era di 290.000 euro. Se, poi, tra l'altro, si andasse ad analizzare il conto che fa un commerciante, un artigiano o un'impresa e, cioè, totale ricavi meno costi e si andassero a vedere gli introiti dell'Ente rispetto a quello che l'Ente stesso spende, si è addirittura con un risultato di esercizio di -1.237.000 euro e comprende che questo non è il sistema di contabilità del Comune, ma, di fatto, se si sottraggono gli elementi positivi a quelli negativi… E gli oneri finanziari nel 2025 sono cresciuti abbastanza rispetto al 2023, ma stabili rispetto al 2024, ma si è attorno ai 500.000 euro solo di oneri finanziari a carico del Comune perché l'indebitamento è rimasto abbastanza stabile attorno ai circa 5.000.000. Ultima cosa ed è ciò che ritiene metterà in difficoltà la gestione o la capacità di spesa o di pagamento del Comune è il Fondo cassa ed è vero che ci sono 3.450.000, ma tre milioni sono vincolati e l'anno scorso si avevano 4.720 e l'anno prima ancora erano 5.300.000 di Fondo cassa, quindi la differenza tra Fondo cassa e quello vincolato, quest'anno, il 2025, ci porta ad avere una capacità, una liquidità di spesa più bassa rispetto ai 2 anni precedenti. Il Consigliere ha notato, infine, che nel 2025 c'è un'entrata dai tributi di 1.700.000 contro 1.500.000 dell'anno precedente, a significare che la pressione fiscale nei confronti dei cittadini di Crocetta è aumentata, ma questo va però, anche un po' in contrasto ed è

una sollecitazione che si permette di dare all'Amministrazione per una maggior azione e attenzione, anche se i tempi sono difficili e vede che rispetto all'accertato, il riscosso anche nei tributi vi è l'IMU arretrato che addirittura vengono messi in prescrizione perché non si riesce più a riscuotere ed è da capire bene perché un tempo c'era la perfida Agenzia delle Entrate-Riscossione che andava a mettere il cappio intorno al collo ai cittadini, ma suggerisce almeno un'azione più decisa per quanto riguarda la riscossione effettiva. Idem per le sanzioni del Codice della Strada che concorda che sia giusto sanzionare chi sbaglia, anche se prevenire è meglio che curare, ma suggerisce un'azione meno morbosa e per fortuna sono calate le sanzioni al C.d.S, passando da 287.000 euro nel 2023 a 195.000 euro del 2025 e probabilmente perché è stato tolto "il giocattolo" autovelox in mano al Vigile, ma nota che comunque sono state emesse multe per 195.000 euro e riscosse per 102.000 euro, con 93.000 euro ancora lì tra ricorsi e altro ed è inutile ogni anno spremere se non c'è succo ed è inutile continuare a spremere. Sono osservazioni che si permette di fare e non entra nel merito del discorso di tipo politico già fatto in fase di Bilancio di previsione, che riconferma ora, continuando ad avere l'idea di una non visione organica complessiva, non si sa dove si andrà a parare per lo sviluppo economico sociale del paese, si è in forte calo demografico, che, tuttavia, purtroppo è un male tutto italiano e non solo di Crocetta, sono stati fatti degli investimenti importanti e anche se ciò è positivo da un certo punto di vista, i costi a carico della collettività aumentano perché i costi di gestione di certe strutture sono alti. È corretto che un'amministrazione abbia attenzione e stimoli per iniziative a favore delle famiglie, dell'infanzia e delle opere sociali, ma nota che ci sono 105.000 euro a Bilancio di contributo a sostegno di 3 asili dove in uno c'è un certo numero di bambini e in un altro ci sono molto meno bambini e solo 7 sono di Crocetta, con un costo di 128.000 euro a carico della comunità. Questo deve far riflettere un po' perché è necessario un certo equilibrio e trovare altre formule per invogliare i giovani a restare qui con strategia urbanistica e di qualità della vita e qualità dell'ambiente che possa essere un po' più di stimolo per le giovani famiglie a rimanere a Crocetta, un paese che presenta ahimè ancora grossi problemi nel trovare abitazioni e servizi che magari altrove danno in maniera più rilevante. Pertanto, esprimo parere negativo e voto contrario al Rendiconto.

SCAPINELLO ROBERTA: precisa che a riguardo gli incassi e le entrate, come detto altre volte in precedenti Consigli Comunali e come evidenziato dalla Corte dei Conti per le difficoltà alla riscossione dei ruoli, è stato deciso di togliersi dall'Ader (ex Agenzia delle Entrate-Riscossioni) e di affidarsi ad un'altra società; anche se tutti gli enti, per comodità ed economicità nella contabilizzazione delle entrate e anche perché anni fa era l'organo non-plus-ultra in materia, si rivolgono all'Ader in quanto ha un sistema esclusivo in deroga nel quale si detraggono automaticamente il compenso, l'aggio che non va contrattato, ha, tuttavia, tempistiche bibliche per la riscossione dei ruoli e delle rateizzazioni incredibili, togliendosi l'aggio e dando entrate anche da centesimi di euro, quindi è stata fatta una ricognizione ed è stato deciso di rivolgersi e di affidare l'incarico a questa nuova ditta che fa parte dell'AMCO e, come previsto dalla Legge Finanziaria, nel corso di qualche anno subentrerà ad Ader; è una società seria e le sono già stati affidati i ruoli dell'IMU 2025 e quelli delle sanzioni al Codice della Strada che stavano andando in prescrizione; le sono stati affidati 3 anni a marzo e ha già iniziato ad incassare; da un incontro di oggi riferisce che la ditta sembra sia motivata e "sul pezzo", è una realtà solida e si augura così che la capacità di riscossione sia più elevata. Ci si era interrogati se discaricare i ruoli affidati all'Ader, ma il meccanismo è molto complicato e intanto si vede il nuovo avvio sperando di riuscire a sanare questa falla. La Responsabile precisa, infine, che per quanto riguarda la cassa è vero che non si è ancora in anticipazione di cassa, ma un po' si sta arrancando complici gli arretrati contrattuali del personale, i 30 giorni di tempo da rispettare per il pagamento delle fatture, i ritardi dello Stato nell'erogarci dei contributi e dell'impasse del contributo dell'Istituto del Credito Sportivo che inizierà ad erogarlo quando tutto il Progetto sarà concluso comprensivo del parere del CONI, così come complice l'aver applicato tanto Avanzo negli anni che non genera cassa. Riconosce che è un momento di difficoltà, ma è una situazione fisiologica per i Comuni che causa questi sfasamenti, ma

e proprio per questo c'è lo strumento dell'anticipazione di cassa che, tra l'altro, precisa che negli ultimi anni non se ne è fatto uso.

GALLINA CHIARA: ad integrazione di quanto ampiamente sposto dal Consigliere Mazzocato Eugenio, fa notare che al 31.12.2025 l'Asilo Nido ospitava 20 bambini di cui 13 fuori Comune e 7 di Crocetta, per un totale di 38 posti disponibili; la decrescita dal 2018 al 2025 ha visto perdere, nella fascia 3-36 mesi, n. 35 bambini, con un investimento di 18.380 euro per ciascun bambino del Comune di Crocetta per il solo anno 2025, a fronte di una situazione che già vedeva presenti in questo Comune, posti riservati per la stessa fascia d'età in quota sufficiente, tanto che non vengono riservati ulteriori posti per il Comune proprio perché si supera la percentuale prevista per legge. Sono numeri importanti e crede che sia il caso di incentivare lo sfruttamento a pineo di tale realtà che, altrimenti, con questi numeri non può sostenersi.

SINDACO: risponde che l'Asilo Nido comunale dovrebbe arrivare a regime per l'estate o per la fine dell'estate, in base alle richieste finora ricevute e ciò significa che un particolare interesse delle famiglie del Comune avvenuto con il passaparola. Il problema dell'Asilo Nido, aperto a settembre 2024, tutto sommato se riuscirà ad andare a regime in un anno e mezzo, considerando le condizioni della natalità di questo periodo, avrà ottenuto un grande risultato e andrà fatto un plauso a chi lo gestisce, che è la Cooperativa Castelmonte che fornisce un servizio veramente di qualità del quale invita tutti ad informarsi e anche ad aiutare a diffonderne il nome, la condizione di gestione e le offerte tramite il passaparola. Quindi, ripete che se l'Asilo Nido in un anno e mezzo riuscirà a raggiungere la sua capienza, significherà che è stato fatto un grande lavoro. Condivide che in questo obiettivo c'è un problema di denatalità ovunque, anche in altri Comuni, e se si ricorda quando è stata fatta la lottizzazione "Consalter", a Nogarè, quella resse le Scuole Elementari, quando ancora erano separate, ancora per qualche anno, ma in certi paesi possono esserci queste situazioni e in questo periodo gioca tantissimo la possibilità di aiutare le famiglie con dei servizi e nei territori come Crocetta, tutto sommato non centro città, ma periferici e, a suo parere sono un valore aggiunto per i caratteri ambientali, il supportare le famiglie aiutandole praticamente con qualcosa che possa essere valido per la famiglia stessa, altro non si può fare: una buona scuola, un buon asilo nido, i servizi di trasporto anche se non del tutto allineati, ma questo è quello che si può fare come ente pubblico. Crede profondamente a quanto è stato fatto e la costruzione dell'Asilo Nido è nata perché si è visto già dall'inizio lo sviluppo del paese e la necessità di servizi e se non si offrono questi servizi è ovvio che i paesi si spopolano, ci sono altri aspetti dal punto di vista urbanistico, economici e di lavoro che fanno stare le famiglie in un posto o in un altro, tuttavia si fa quel che si può nel proprio piccolo e vede l'Asilo Nido come una buona soluzione che sta dando i suoi frutti.

GALLINA CHIARA: ritiene che il recupero dei centri storici e il reimpiego di luoghi abbandonati, per rendere gli stessi ospitali e attrattivi, potrebbe invertire la tenenza di decrescita dal punto di vista demografico che non è riportata agli ultimi 5 anni, ma gli ultimi 10. A suo parere e come detto prima dal Consigliere Mazzocato Eugenio, serve avere un'idea più ampia perché non si può dare un servizio se non si dà un luogo dove abitare, pertanto, a nome del Gruppo "Impegnati Insieme", lo stimolo è quello di fare una valutazione complessiva offrendo servizi e rendendo Crocetta attrattiva, con aree da abitare e da vivere.

SINDACO: condivide le osservazioni espresse dalla Consigliera Gallina Chiara e precisa che è necessaria una sinergia tra pubblico e privato, in quanto ritiene che non c'è il problema di abitazioni, ma quello di gestire bene le case e fornire una buona qualità delle stesse e in questo il Comune può aiutare, però il privato deve investire; ripete, quindi, che è una questione di sinergia e comunque ciò che consola è che effettivamente in questa zona questo è un problema in tutti i Comuni con caratteristiche analoghe che dovrebbe far sorgere delle riflessioni negli ambiti e che, forse, servono delle politiche di scala più ampia

D'AMBROSO DIEGO: chiede informazioni sulla variante nei centri storici che si era detto essere quasi imminente.

SINDACO: risponde che non è più andata avanti, ma arriverà.

MAZZOCATO EUGENIO: capisce che il mal comune è mezzo gaudio, ma precisa che intendeva una serie di azioni all'interno di quella che può essere un'intera strategia volta a far sì che chi è nato qui rimanga qui e così i posteri, perché ad esempio a lui me dispiace vedere il figlio che va a trovare un'abitazione a Montebelluna o a Musano di Trevignano. Anche se chi più e chi meno, fa notare che, ad esempio, Cornuda ha dato molte più possibilità rispetto a Crocetta, forse tramite una politica diversa volta ad individuare nove aree. E non sta dicendo che non sia corretto investire in un servizio come può essere l'Asilo Nido, ma, nel contempo, ritiene che occorre suddividere la concentrazione degli investimenti fatti in Villa Ancillotto dove se si vanno a vedere che negli ultimi anni sono stai impiegati oltre 6 milioni di euro, forse, magari 5000.000 in un'area destinata ad edilizia popolare per aiutare chi fa fatica anche a comperarsi il lotto di terreno ed ecco che, allora, subentra il privato a metterci dei soldi per la costruzione se parte già con oneri minori o con sistemi di agevolazioni anche se vi sono norme regionali e la legge urbanistica impone certi e determinati costi come gli oneri di urbanizzazione primari e secondari e i costi di costruzione, però occorre venire incontro alle giovani coppie e un'amministrazione deve toccare più punti anziché focalizzarsi solo su uno o su due, al fine di diventare più appetibile, ma trattasi di scelte politiche e amministrative.

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:
favorevoli: 8;
contrari: 3 (D'AMBROSO DIEGO, MAZZOCATO EUGENIO e GALLINA CHIARA);
astenuti: 1 (VENTURIN ALESSANDRO);

DELIBERA

1. **di approvare** il Rendiconto dell'esercizio 2025 redatto secondo i modelli del D.Lgs. n. 118/2011 e in particolare i seguenti atti allegati al presente provvedimento:

   a. conto del bilancio e le risultanze del conto economico e del conto del patrimonio, di cui all'articolo 229 del D.Lgs. n. 267/2000

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				4.719.798,69
RISCOSSIONI	(+)	914.197,23	4.258.179,18	5.172.376,41
PAGAMENTI	(-)	969.168,65	5.465.269,34	6.434.437,99
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.457.737,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.457.737,11
RESIDUI ATTIVI	(+)	504.666,16	1.372.339,59	1.877.005,75
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				*18.960,93*
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	93.143,94	751.253,63	844.397,57

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			121.894,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE (1)	(-)			3.283.875,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) (2)	(=)			**1.084.575,70**

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	3.783.417,62
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	4.762.079,65
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	271.639,43
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-502.221,68
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	33.588,40
IMPOSTE	61.446,98
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**-1.237.102,86**

STATO PATRIMONIALE	2025
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	54.611.139,49
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.621.137,65
D) RATEI E RISCONTI	448,80
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**59.232.725,94**
A) PATRIMONIO NETTO	48.657.045,39
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	117.631,69
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	8.494,97
D) DEBITI	6.296.582,39
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.152.971,50
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**59.232.725,94**
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00

b. la relazione illustrativa della gestione relativa all'esercizio 2025 prescritta dall'art. 151 del D.Lgs 267/2000 e approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.24 del 10/03/2026 (ALL. B);

2. **di dare atto** che alla data attuale non risulta essere accertato e definito alcun debito fuori bilancio o passività pregressa ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;

3. **di dare atto** che l'avanzo di amministrazione per l'anno 2025, depurato dei fondi vincolati di spesa relativi agli impegni di spesa in parte corrente e capitale traslati all'esercizio successivo in base ai principi della contabilità armonizzata ed in particolare al concetto di competenza potenziata e di esigibilità dei crediti e debiti, di cui al D.Lgs. n. 118/2011 è pari a:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2025 (4)	713.605,21
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) (5)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	33.338,78
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi finanza pubblica	10.166,00
Altri accantonamenti	92.787,88
Totale parte accantonata (B)	**849.897,87**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	102.536,99
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	35.000,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	**137.536,99**
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**10.788,50**
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	**86.352,34**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

4. **di prendere atto** delle risultanze della tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al comma 5 dell'art. 228 D.Lgs. n. 267/2000 e al Decreto del Ministero dell'Interno 29 dicembre 2018, dalla quale si rileva che questo Ente non versa in una situazione strutturalmente deficitaria (ALL. A);

5. **di prendere atto** delle risultanze delle tabelle contenenti il piano degli indicatori di bilancio di cui all'art. 18 bis del D.Lgs. n. 118/2011 redatte secondo gli schemi di cui all'allegato 2 al Decreto del Ministero dell'Interno 22 dicembre 2015 (ALL.A);

6. **di prendere atto** che relativamente all'anno 2025 l'Ente ha sostenuto spese di rappresentanza ai sensi del comma n. 26 dell'articolo n. 16 del D.L. n. 13/08/2011, n. 138, convertito nella L. n. 14/09/2011, n. 148 **(**ALL. D**);**

7. **di prendere atto delle** risultanze dell'indicatore annuale relativo alla tempestività dei pagamenti di cui all'art. 41, comma 1 del D.L. 66/2014, (ALLEGATO E);

8. **di dare atto** che in base a quanto previsto dall'articolo 77/quater, comma 11, del D.L. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008 e ai sensi dell'articolo n. 2 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 3866 del 23/12/2009, al rendiconto 2025 sono allegati **i** prospetti contenenti **i** dati Siope relativi agli incassi, ai pagamenti e alle disponibilità liquide, (ALL.I);

9. **di prendere atto** della relazione al rendiconto 2025 del Revisore dei conti (ALL. C);

10. **di incaricare** l'ufficio competente di procedere alla pubblicazione nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Successivamente, a seguito separata votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:
favorevoli: 8;
contrari: 3 (D'AMBROSO DIEGO, MAZZOCATO EUGENIO e GALLINA CHIARA);
astenuti: 1 (VENTURIN ALESSANDRO);

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

OGGETTO	Approvazione Rendiconto 2025 e relativi allegati.

Data lettura della presente delibera, essa viene approvata e sottoscritta.

IL SINDACO
F.to TORMENA MARIANELLA
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DUSSIN ELEONORA
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO 2025 E RELATIVI ALLEGATI

Regolarita' tecnica	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO a norma del T.U.E.L. 267/2000	*Sulla proposta di deliberazione succitata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, parere Favorevole* di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;* *per la motivazione indicata con nota: 14-04-2026 Il Responsabile del Servizio F.to SCAPINELLO ROBERTA Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO 2025 E RELATIVI ALLEGATI

Regolarita' contabile	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO a norma del T.U.E.L. 267/2000	*Sulla proposta di deliberazione succitata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, parere Favorevole* di regolarità contabile;* **per la motivazione indicata con nota:* 14-04-2026 Il Responsabile del Servizio F.to SCAPINELLO ROBERTA Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 21-04-2026

Oggetto: Approvazione Rendiconto 2025 e relativi allegati.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata da oggi all'Albo Pretorio informatico comunale col n. 414, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Crocetta del Montello, 28-04-2026

L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)
F.to

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 21-04-2026

Oggetto: Approvazione Rendiconto 2025 e relativi allegati.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Crocetta del Montello,

L'INCARICATO
F.to DUSSIN ELEONORA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.